



**Società Italiana per lo studio dell'Emostasi e della Trombosi**

**Con il patrocinio di**



**Associazione Italiana Centri  
Emofilia**

## **MALATTIE EMORRAGICHE E TROMBOEMBOLICHE: FORMAZIONE PRATICA E I “ SISSET TRAINING CENTER”**

### **LA SITUAZIONE ATTUALE IN ITALIA**

La formazione specialistica nell'ambito delle malattie emorragiche e tromboemboliche ed in particolare l'approfondimento degli aspetti fisiopatologici, clinici e diagnostici, rappresenta l'elemento determinante per il progressivo adeguamento e miglioramento della gestione dei pazienti e la conseguente organizzazione di sistemi sanitari specialistici.

Tali sistemi sinteticamente si occupano dell'espressione clinica del difetto emostatico. In particolare di:

- 1) **Patologie emorragiche**, tuttora spesso misconosciute o sottovalutate, sono frequentemente causa inaspettata di gravi complicanze emorragiche spontanee o post chirurgiche ad alto impatto (consumo di emoderivati, prolungamento delle degenze, inabilità residua). Le malattie emorragiche congenite (MEC), in particolare, sono malattie rare ed ereditarie caratterizzate da deficit quantitativi o funzionali di proteine necessarie alla coagulazione del sangue. Le MEC necessitano di competenze specialistiche che siano in grado di supportare una diagnostica corretta, un adeguato trattamento e soprattutto la presa in cura complessiva dei pazienti affetti. Infatti, il trattamento sostitutivo con farmaci emoderivati o ricombinanti ha da una parte incrementato l'aspettativa di vita, ma ha dall'altra esposto la popolazione emofilica al rischio di sviluppare concomitanti morbosità, con grave impatto sulla gestione clinica.
- 2) **Patologie da trombosi**, in particolare venosa (tromboembolismo venoso), che hanno un'altissima prevalenza nella popolazione generale, ma anche e soprattutto in quella ospedalizzata. Le patologie da trombosi colpiscono un soggetto su 1000 nella popolazione generale: diagnosi tempestiva, terapia efficace, e, prima ancora, azioni di prevenzione e di sensibilizzazione sul territorio potrebbero radicalmente modificare non solo la qualità della

vita dei pazienti, ma anche l'impatto economico di queste malattie, sul servizio sanitario, sulle famiglie, sulla società intera.

- 3) **La gestione dei pazienti in terapia anticoagulante.** Tali trattamenti sono in costante aumento e stime recenti riportano che circa l'1.5% della popolazione generale in Italia assume trattamenti anticoagulanti, ancora sottoutilizzati rispetto alle reali necessità dei pazienti. La terapia con anticoagulanti (sia antivitamina K che i nuovi anticoagulanti orali ad azione diretta) pur molto efficaci nel trattamento e nella profilassi del tromboembolismo venoso e arterioso, se non ben condotta può comportare rischi elevati di complicanze emorragiche e tromboemboliche.

Le regole del Sistema Sanitario Nazionale non prevedono formalmente la necessità di competenze specifiche per la cura delle malattie dell'Emostasi e della Trombosi, né tantomeno l'esistenza di servizi specialistici dedicati a questa attività, che per definizione è trasversale a diverse discipline. Nonostante ciò, oggi in Italia esistono Centri Emostasi e Trombosi in ambito ospedaliero/universitario che gestiscono a vari livelli di organizzazione ed integrazione con le divisioni specialistiche e con il territorio, i pazienti affetti da malattie emorragiche congenite/acquisite, malattie tromboemboliche e pazienti in trattamento anticoagulante. I Centri Emostasi e Trombosi, nati dalla volontà di singoli medici e riconosciuti dalle singole amministrazioni ospedaliere, hanno oggi una distribuzione disomogenea sul territorio nazionale e possono presentare caratteristiche differenti e peculiari in relazione allo sviluppo che il Centro stesso ha avuto nel corso degli anni rispetto all'ambito emorragico e/o tromboembolico.

In generale, i Centri operano in modo multidisciplinare allo scopo di ridurre l'incidenza e l'impatto sociale ed economico delle malattie emorragiche e tromboemboliche nella popolazione generale e nella popolazione ospedalizzata.

Alla base dello sviluppo dei Centri e parallelamente alla crescita della ricerca scientifica Italiana nel campo dell'emostasi e della trombosi sostenuta da Siset, le organizzazioni che hanno dato grande impulso all'attività sanitaria, favorendo il "trasferimento" delle conoscenze nella pratica clinica, sono state rispettivamente AICE nell'ambito delle malattie emorragiche e FCSA nell'ambito della trombosi e della gestione delle terapie anticoagulante e più in generale antitrombotiche.

Quello che oggi emerge è la necessità di favorire ed accrescere la formazione pratica di tutto il personale sanitario coinvolto nella gestione dei pazienti affetti da malattie emorragiche, malattie da trombosi e in terapia con farmaci anticoagulanti ad integrazione dell'aggiornamento e formazione teorica sostenuta attivamente da Siset, FCSA e AICE. Secondariamente, la disponibilità di accostare una formazione pratica alla teoria potrebbe favorire una maggiore omogeneità gestionale sul territorio nazionale.

#### **SCOPO DEL PROGRAMMA:**

In quest'ottica, nella progettualità di Siset, allo scopo di realizzare sinergie che permettano il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie nonché la gestione ottimale delle condizioni di urgenza, emergenza, il follow up del paziente cronico e la continuità assistenziale superando la distanza tra Ospedale e territorio, viene organizzato *in via sperimentale* un **Corso di formazione pratico del personale medico.**

Il programma del Corso ha lo scopo principale di offrire ai partecipanti una preparazione teorica e pratica nell'ambito dell'Emostasi e della Trombosi, attraverso una metodologia fortemente interattiva.

Il programma è articolato in due moduli (Emorragia e Trombosi), di una settimana ciascuno dove, previo inquadramento etiopatogenetico, diagnostico e terapeutico delle malattie emorragiche e tromboemboliche, i partecipanti hanno modo di seguire l'attività clinica in un percorso strutturato.

### **MODULO TROMBOSI**

Il I° modulo relativo alla gestione delle patologie trombotiche avrà come sede il Centro Emostasi e Trombosi dell'Ospedale di Cremona. Il referente locale, individuato da Siset, ha il compito di garantire l'organizzazione e lo svolgimento del Corso.

I partecipanti (massimo 4) verranno seguiti durante il periodo formativo da un tutor, che può essere lo stesso responsabile del Corso.

Il Corso è articolato in lezioni teoriche interattive gestite da docenti esperti delle diverse discipline trattate e da una parte pratica relativa alla gestione sanitaria dei pazienti (attività ambulatoriale, consulenza intraospedaliera, diagnosi strumentale ecografica e diagnostica di laboratorio)

Il modulo è strutturato su 5 giorni di frequenza per complessive 40 ore garantite e certificate dal referente del Corso. Si sviluppa in 18 ore di lezioni teoriche interattive, 10 ore di attività ambulatoriale, 6 ore di consulenza intra-ospedaliera per pazienti ricoverati, 2 ore di diagnostica ecografica, 4 ore di diagnostica di laboratorio.

Le lezioni saranno suddivise in una parte teorica che riassume lo stato dell'arte ed una parte interattiva di presentazione di casi clinici e discussione con i partecipanti.

La frequenza dei partecipanti sarà formalizzata anche dall'ente Ospedaliero.

A tutti i partecipanti verrà consegnata una dispensa contenente il materiale didattico

### **MODULO MALATTIE EMORRAGICHE**

Il I° modulo relativo alla gestione delle patologie emorragiche avrà come sede il Centro Malattie Emorragiche dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi di Firenze. Il referente locale, individuato da Siset, ha il compito di garantire l'organizzazione e lo svolgimento del Corso.

I partecipanti (massimo 3) verranno seguiti durante il periodo formativo da un tutor, che può essere lo stesso responsabile del Corso.

Il Corso è articolato in lezioni teoriche interattive gestite da docenti esperti delle diverse discipline trattate e da una parte pratica relativa alla gestione sanitaria dei pazienti (attività ambulatoriale, consulenza intraospedaliera, diagnosi strumentale ecografica e diagnostica di laboratorio)

Ogni modulo è strutturato su 5 giorni di frequenza per complessive 40 ore garantite e certificate dal referente del Corso. Si sviluppa in 18 ore di lezioni teoriche interattive, 10 ore di attività ambulatoriale, 6 ore di consulenza intra-ospedaliera per pazienti ricoverati, 2 ore di diagnostica ecografica, 4 ore di diagnostica di laboratorio.

Le lezioni sono suddivise in una parte teorica che riassume lo stato dell'arte ed una parte interattiva di presentazione di casi clinici e discussione con i partecipanti.

La frequenza dei partecipanti sarà formalizzata anche dall'ente Ospedaliero.

A tutti i partecipanti verrà consegnata una dispensa contenente il materiale didattico

Cremona, 19-23 settembre 2016

**SISSET TRAINING CENTER:**  
**PROGRAMMA DEL CORSO TROMBOSI**

**1° GIORNO: Lunedì 19 settembre**

<b>Orario</b>	<b>Attività</b>	<b>Argomento</b>	<b>Docente</b>
9.30-10.30	Introduzione al Corso	-Presentazione del Corso SISSET - Presentazione del Centro Emostasi e Trombosi (organizzazione, percorsi assistenziali e percorsi diagnostici)	A. Falanga S. Testa
10.30-11.30		La profilassi della Trombosi venosa profonda e dell'Embolia Polmonare :	Anna Falanga
11.30-12.30		Trombosi venosa profonda e Embolia Polmonare: : fattori di rischio congeniti/acquisiti	Ida Martinelli
12.30-13.30		La Diagnosi TEV	Walter Ageno
13.30-14.30	Pranzo		
14.30-15.30		TEV: Terapia e durata del trattamento	Gualtiero Palareti
15.30-16.30		Trombosi e Gravidanza	Ida Martinelli
16.30-18.30		Casi Clinici e Discussione Generale	W. Ageno, I. Martinelli, G. Palareti,

**II° GIORNO: Martedì 20 settembre**

<b>Orario</b>	<b>Attività</b>	<b>Note</b>	<b>Docente</b>
9.00-10.30		Fibrillazione Atriale (epidemiologia, diagnosi e terapia anticoagulante, casi clinici)	Vittorio Pengo
10.30-11.30		Stroke ischemico ed emorragico	Maurizio Paciaroni
11.30-12.30		La trombosi arteriosa	G. Davì
12.30-13.00		Discussione	V. Pengo, M. Paciaroni, G. Davì
13.00-14.00	Pranzo		
14.00-15.00		Le complicanze emorragiche in corso di terapia anticoagulante e loro gestione	Daniela Poli
15.00-15.40		La diagnostica di laboratorio delle trombofilie	C. Legnani
15.40-16.20		Il laboratorio nelle terapie anticoagulanti	A. Tripodi
16.20-17.00		La diagnostica molecolare	M. Margaglione
17.00-18.00		La gestione dei pazienti in TAO (AVK e DOAC)	A. D'Angelo

**III° GIORNO: Mercoledì 21 settembre**

<b>Orario</b>	<b>Attività</b>	<b>Note</b>	<b>Docente</b>
9.00-11.00	Ambulatorio pazienti in AVK	In affiancamento al docente nell'attività ambulatoriale	O. Paoletti R. Morandini
11.00-13.00	Ambulatorio gravidanza a rischio (trombofilia)	In affiancamento al docente nell'attività ambulatoriale	S. Testa
13.00-14.00	Pranzo		
14.00-16.00	Diagnostica strumentale (Ecocolor-doppler venosi)	In affiancamento al docente nell'attività di consulenza specialistica	E. Cancellieri
16.00-18.00	Consulenze intra-ospedaliere	In affiancamento al docente nell'attività di consulenza specialistica	S. Testa, O. Paoletti

**IV° GIORNO: Giovedì 22 settembre**

<b>Orario</b>	<b>Attività</b>	<b>Note</b>	<b>Docente</b>
9.00-11.00	Ambulatorio pazienti in DOAC	In affiancamento al docente nell'attività ambulatoriale	S. Testa S. Zambelli
11.00-13.00	Ambulatorio Trombofile	In affiancamento al docente nell'attività ambulatoriale	O.Paoletti
13.00-14.00	Pranzo		
14.00-16.00	Diagnostica di laboratorio (dosaggio DOAC)	In affiancamento al docente nell'attività ambulatoriale	L.Bassi
16.00-18.00	Consulenza specialistica intraospedaliera + discussione dei casi	In affiancamento al docente nell'attività ambulatoriale	S. Testa, O.Paoletti

**V° GIORNO: Venerdì 23 settembre**

<b>Orario</b>	<b>Attività</b>	<b>Note</b>	<b>Docente</b>
9.00-11.00	Ambulatorio pazienti in DOAC	In affiancamento al docente nell'attività ambulatoriale	S. Zambelli R. Morandini
11.00-13.00	Diagnostica di laboratorio (dosaggio DOAC, LAC, anticoagulanti fisiologici)	In affiancamento al docente nell'attività ambulatoriale	L.Bassi
13.00-14.00	<b>Pranzo</b>		
14.00-17.00	Consulenza specialistica intraospedaliera	In affiancamento al docente nell'attività ambulatoriale	S. Testa, O.Paoletti
17.00-18.00	Termine del Corso. Consegna dell'attestato di partecipazione		Dr A Falanga Presidente Siset

Firenze, 26-30 settembre 2016

**SISSET TRAINING CENTER:**  
**PROGRAMMA DEL CORSO MALATTIE EMORRAGICHE**

**1° GIORNO: Lunedì 26 settembre**

<b>Orario</b>	<b>Attività</b>	<b>Argomento</b>	<b>Docente</b>
9.30-10.30	Introduzione al Corso	-Presentazione del Corso Siset - Presentazione del Centro Malattie Emorragiche (organizzazione, percorsi assistenziali e percorsi diagnostici)	A. Falanga G. Castaman
10.30-11.30		Le Malattie Emorragiche: epidemiologia e inquadramento nosografico	A. Tosetto
11.30-12.30		La genetica dell'emofilia e la diagnosi prenatale	S. Frusconi
12.30-13.30		La clinica delle sindromi emofiliche	M. E. Mancuso
13.30-14.30	Pranzo		
14.30-15.30		L'artropatia emofilica e la chirurgia ortopedica	C. Carulli
15.30-16.30		I presidi terapeutici per il trattamento delle sindromi emofiliche	S. Linari
16.30-18.30		Il trattamento delle complicanze infettive nell'emofilia	D. Bartolozzi

**II° GIORNO: Martedì 27 settembre**

<b>Orario</b>	<b>Attività</b>	<b>Note</b>	<b>Docente</b>
9.00-11.00		La profilassi nell'emofilia	A. Tagliaferri
11.00-13.00		L'inibitore nell'emofilia	A. Coppola
13.00-14.00	Pranzo		
14.00-15.00		La malattia di von Willebrand	A. Federici
15.00-16.00		Le coagulopatie non emofiliche	G. Castaman
16.00-17.00		La diagnostica delle piastrinopatie congenite	P. Gresele
17.00-18.00		L'iter diagnostico di laboratorio nelle coagulopatie emorragiche congenite	A. Tripodi

**III° GIORNO: Mercoledì 28 settembre**

<b>Orario</b>	<b>Attività</b>	<b>Note</b>	<b>Docente</b>
9.00-13.00		Le coagulopatie acquisite	M. Marietta
13.00-14.00	Pranzo		
14.00-16.00	Diagnostica strumentale (Ecocolor-doppler articolari)	In affiancamento al docente nell'attività di consulenza specialistica	G. Castaman, B. Martinoli
16.00-18.00	Consulenze intra-ospedaliere	In affiancamento al docente nell'attività di consulenza specialistica	S. Linari, F. Demartis

**IV° GIORNO: Giovedì 29 settembre**

<b>Orario</b>	<b>Attività</b>	<b>Note</b>	<b>Docente</b>
9.00-13.00	Ambulatorio pazienti in consulenza ortopedica	In affiancamento al docente nell'attività ambulatoriale	C. Carulli
13.00-14.00	Pranzo		
14.00-16.00	Diagnostica di laboratorio (dosaggio fattori)	In affiancamento al docente nell'attività ambulatoriale	E. Paladino
16.00-18.00	Consulenza specialistica intraospedaliera + discussione dei casi	In affiancamento al docente nell'attività ambulatoriale	G. Castaman, S. Linari

**V° GIORNO: Venerdì 30 settembre**

<b>Orario</b>	<b>Attività</b>	<b>Note</b>	<b>Docente</b>
9.00-11.00	Ambulatorio pazienti emorragici	In affiancamento al docente nell'attività ambulatoriale	G. Castaman, S. Linari, F. Demartis
11-00-13.00	Diagnostica di laboratorio (dosaggio Inibitore)	In affiancamento al docente nell'attività di laboratorio	E. Paladino
13.00-14.00	<b>Pranzo</b>		
14.00-17.00	Consulenza specialistica intraospedaliera	In affiancamento al docente nell'attività ambulatoriale	G. Castaman, S. Linari, F. Demartis
17.00-18.00	Termine del Corso. Consegna dell'attestato di partecipazione		Dr A Falanga Presidente Siset